

COMUNE DI SANT'APOLLINARE

PROVINCIA DI FROSINONE

03048 PIAZZA MUNICIPIO,4 - C.F. 81003550605 - TEL. 0776915036 - 0776915333 - FAX 0776915604

AREA TECNICA

(Urbanistica – Lavori Pubblici)

Prot. 1797
del 19-04-2011

Ai coniugi Sigg. Egidio DI VITO
Maria Pasqualina DI CICCIO
Corso Mazzini, 131
03048 Sant'Apollinare(Fr)

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE n. 10 del 19.04.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA l'ordinanza di sospensione dei lavori n.08 del 01.04.2011, prot. n. 1531, costituente anche avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. ed i. , notificato ai coniugi Egidio DI VITO e Maria Pasqualina DI CICCIO in data 05.04.2011;

VISTO il D. P.R. 380/2001 ed in particolare l'art. 31;

VISTO l'art. 6 della L. n.241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. n. 15 dell'11.08.2008 ed in particolare l'art. 16;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto n. 07 dell' 08.10.2009 con cui il sottoscritto è stato nominato responsabile del servizio tecnico comunale;

VISTO l'art. 28, comma 2 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

ORDINA

Ai coniugi Sig. Egidio DI VITO, nato a Picinisco il 07.10.1936 e Maria Pasqualina DI CICCIO, nata a S.Apollinare il 30.03.1929, entrambi residenti a Sant'Apollinare in Corso Mazzini n. 131, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 380/2001 e art. 21 della L.R. n. 15/2008 la demolizione delle opere costruite abusivamente consistenti nella realizzazione di un piccolo locale da destinare a bagno, coprente una superficie di mq. 3.09, posto sotto il balcone del primo piano del fabbricato di proprietà distinto in catasto al foglio n. 7, mappale n. 450 e il ripristino dello stato dei luoghi entro e non oltre novanta giorni dalla notifica della presente ordinanza con l'avvertimento che:

- è confermata la sospensione di ogni altra attività edificatoria abusiva al di fuori di quelle inerenti la demolizione, il ripristino e la messa in sicurezza dello stato dei luoghi;
- per il disposto dell'art. 36 comma 1 del D.P.R. n.380 del 06.06.2001 e della L.R. n. 15 dell'11.08.2008, art. 22, entro il termine di 90 giorni dalla notifica della presente potrà richiedere il permesso in sanatoria per le eventuali sole opere conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione della stessa, sia al momento della presentazione della domanda;

- se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di 90 giorni, l'opera è demolita con ordinanza del dirigente o del responsabile della struttura comunale competente a spese del responsabile dell'abuso, salvo che, con deliberazione comunale, non si dichiarino l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici, ambientali o paesaggistici;
- l'accertamento dell'inottemperanza comporta, altresì, l'applicazione di una sanzione pecuniaria da un minimo di 2 mila euro ad un massimo di 20 mila euro, in relazione all'entità delle opere, da determinare con apposito atto separato.

Qualora le opere oggetto della presente ordinanza dovessero essere sottoposte a sequestro giudiziario, il responsabile dell'abuso sarà obbligato ad acquisire il preventivo dissequestro dall'autorità competente.

DISPONE

1 – la notifica della presente ordinanza al Signore in epigrafe, nonché la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale;

2 – l'inoltro della presente ordinanza al Comando di P.M. per la verifica di competenza dell'ottemperanza alla presente ordinanza dopo la notifica di cui al precedente punto 1 nonché per la trasmissione della stessa:

- alla Prefettura per l'inoltro al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Cassino (Fr);
- al Presidente della Regione Lazio, Direzione regionale infrastrutture, Area Genio Civile di Cassino;
- al Comando della Stazione Carabinieri di Sant'Apollinare.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR del Lazio, Sez. di Latina, entro sessanta giorni dalla notifica della presente o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica della stessa, ai sensi del D.P.R. 24/11/1974, n. 1199.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Ing. Antonio PERSECHINO, cui è possibile rivolgersi nei giorni di martedì e venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Sant'Apollinare, lì 19.04.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Antonio Persechino)

